

Giovedì 27 ottobre 2025

Alunni e risparmio: successo per il progetto “La B@nca incontra la Scuola” alla Primaria “Paolo Lioy” di Vicenza



Un viaggio tra **favole, piccole scoperte e tanta curiosità**: così gli alunni delle classi seconde della Scuola Primaria “Paolo Lioy” hanno vissuto il progetto “**La B@nca incontra la Scuola**”, promosso da **Bvr Banca Veneto Centrale** in collaborazione con l’Istituto Comprensivo 2 e 4 di Vicenza.

Un’iniziativa pensata per introdurre i bambini ai primi concetti di **risparmio, economia e uso responsabile del denaro**, attraverso un linguaggio semplice e vicino alla loro quotidianità.

Le classi **2ª A, B e C** hanno affrontato questi temi con un approccio giocoso, guidati da **Bruno Candita, Erika Bassan e Valentina Giacomini**. Attraverso **favole, aneddoti** ed esempi presi dalla vita quotidiana delle famiglie, i bambini hanno scoperto che **risparmiare significa scegliere**, impegnarsi e capire il valore delle cose.

L’aula si è così trasformata in uno spazio di dialogo vivace, dove la curiosità è diventata il motore dell’apprendimento.

“**Spiegare ai bambini a che cosa serve il denaro e come gestirlo** – ha ricordato Candita – significa aiutarli a diventare più responsabili e indipendenti, senza dare per scontato che tutto arrivi per mano degli adulti”.

Il percorso è poi proseguito con una delle esperienze più attese: la **visita alla [filiale](#) di Bvr Banca Veneto Centrale in Viale Camisano**, nel quartiere Stanga. Accolti dalla referente, **Paola Palma**, e dal personale della [banca](#), gli alunni hanno potuto osservare da vicino **come funziona una filiale moderna**, scoprendo gli sportelli evoluti, i servizi multicanale e il ruolo della banca nella gestione dei risparmi della comunità.

A suscitare maggiore meraviglia sono stati la **cassaforte**, il **caveau** e il funzionamento del **bancomat**, che hanno generato molte domande: da dove arrivano i soldi? chi li custodisce? come si decide il valore di una cosa?

Gli operatori hanno spiegato che la banca non “fabbrica” denaro, ma **raccoglie i risparmi delle famiglie e li utilizza per offrire servizi e finanziamenti**, contribuendo così al benessere della collettività.

A conclusione delle due mattinate, ogni alunno ha ricevuto un **salvadanaio**, simbolo del percorso svolto e invito a continuare a esercitare buone pratiche di risparmio.

Insegnanti e rappresentanti della banca hanno espresso grande soddisfazione per l’attenzione dimostrata dai bambini, sottolineando come il progetto abbia creato **un ponte virtuoso tra scuola e territorio**, capace di rendere accessibili temi complessi attraverso semplicità, creatività e un pizzico di meraviglia.